



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

AVVISO PUBBLICO

“Nidi gratis”

**Acquisizione dei fabbisogni comunali 2026
e monitoraggio dell'intervento del 2025**

Sommario

Articolo 1. Finalità e oggetto	3
Articolo 2. Riferimenti normativi e risorse finanziarie	3
Articolo 3. Destinatari dell'Avviso	3
Articolo 4. Beneficiari e requisiti di accesso	3
Articolo 5. Importo del contributo	4
Articolo 6. Procedimento	4
<i>Fase 1: Pubblicazione Avviso comunale rivolto ai genitori/tutori</i>	4
<i>Fase 2: Presentazione istanze ai Comuni di frequenza da parte dei genitori/tutori</i>	5
<i>Fase 3: Istruttoria comunale delle istanze e definizione del fabbisogno finanziario complessivo</i>	6
<i>Fase 4: Trasmissione alla Regione dei dati per il monitoraggio 2025 e dei fabbisogni 2026 da parte dei Comuni</i>	7
<i>Fase 5: Riparto e assegnazione delle risorse regionali in favore dei Comuni</i>	9
<i>Fase 6: Perfezionamento dell'istruttoria comunale ed erogazione dei contributi ai genitori/tutori beneficiari</i>	10
<i>Fase 7: Rendicontazione intervento 2026</i>	11
Articolo 7. Responsabile del procedimento	11
Articolo 8. Richieste chiarimenti e informazioni	11
Articolo 9. Pubblicità e accesso agli atti	13
Articolo 10. Indicazione del foro competente	13
Articolo 11. Informativa per il trattamento dei dati personali	13
Articolo 12. Allegati	13

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 1. Finalità e oggetto

Con il presente Avviso si disciplinano le modalità operative per la **presentazione** da parte dei Comuni della Sardegna dei **fabbisogni comunali, inerenti all'intervento "Nidi gratis" per l'anno 2026**, finalizzato alla riduzione della retta per l'iscrizione e la frequenza dei servizi educativi per l'infanzia, e **dei dati per il monitoraggio dell'intervento "Nidi gratis" attuato nel 2025**.

Articolo 2. Riferimenti normativi e risorse finanziarie

I riferimenti normativi dell'intervento di cui all'articolo 1 sono i seguenti:

- Legge regionale n.20/2019, art.4, comma 8;
- Legge regionale n.30/2020, art.7, comma 11;
- D.Lgs.65/2017;
- Legge n.232/2015, art.1, comma 355;
- D.P.C.M. del 17.02.2017;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/8 del 17.06.2026, recante "Linee guida per l'intervento Nidi gratis, di cui alla L.R. n.20/2019, art.4, comma 8 e s.m.i."

Le risorse finanziarie complessive per l'attuazione dell'intervento sono pari ad euro 4.020.000,00 a valere sull'esercizio 2026, salvo ulteriori fondi che potranno essere stanziati nel bilancio regionale.

Articolo 3. Destinatari dell'Avviso

I destinatari dell'Avviso sono:

- i Comuni della Sardegna che hanno ricevuto i fondi RAS per l'intervento "Nidi gratis" del 2025, ai fini del monitoraggio e della rendicontazione;
- I Comuni che riceveranno le istanze dei cittadini per l'intervento "Nidi gratis" del 2026, ai fini della trasmissione dei loro fabbisogni finanziari alla Regione.

Sono, inoltre, destinatari del contributo i Comuni di residenza dei minori ospiti di una struttura di accoglienza, di cui al D.P.Reg. n. 4/2008, che frequentano un servizio educativo per l'infanzia la cui retta grava sul proprio bilancio, indipendentemente dall'ISEE del nucleo familiare di appartenenza del minore e indipendentemente dalla presentazione della domanda per il Bonus Nido INPS da parte del genitore/tutore del minore.

Articolo 4. Beneficiari e requisiti di accesso

I soggetti beneficiari dell'intervento di cui all'art.1 sono le famiglie, anche monogenitoriali, ivi comprese le famiglie di fatto che, tramite il genitore/tutore legale, presenteranno regolare istanza al Comune in cui sono ubicati i servizi educativi per l'infanzia frequentati o che saranno frequentati nel 2026 dai minori da loro rappresentati (comune di frequenza). Per poter presentare l'istanza è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

1. avere la residenza in un Comune della Sardegna;
2. avere una/un figlia/o (anche in adozione o in affido) o una/un bambina/o sotto tutela di età inferiore ai tre anni (o che comunque li compia entro il mese di luglio del 2026), che frequenti o frequenterà **nell'anno 2026** uno dei seguenti servizi educativi, per i quali sostiene l'onere del pagamento delle rette di iscrizione e frequenza:
 - nidi o micronidi pubblici o privati autorizzati, convenzionati o non convenzionati con il Comune;
 - sezioni primavera pubbliche o private autorizzate, convenzionate o non convenzionate con il Comune;
 - spazi gioco pubblici o privati autorizzati, convenzionati o non convenzionati con il Comune;
 - servizi educativi in contesti domiciliari (genitore accogliente, educatore professionale) pubblici o privati autorizzati, convenzionati o non convenzionati con il Comune.
3. essere in possesso dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, introdotto dall'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di Bilancio 2026), non superiore a 40.000,00 euro;
4. aver presentato o impegnarsi a presentare all'INPS la domanda "contributo asilo nido", di cui all'art.1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n.232 e ss.mm.ii. (di seguito Bonus nido Inps).

Articolo 5. Importo del contributo

L'importo del contributo "Nidi gratis" è dato dalla differenza tra l'importo delle rette mensili pagate per la frequenza del servizio educativo e l'importo del Bonus nido Inps ricevuto per gli stessi mesi ed eventuali altri contributi ricevuti per le medesime finalità per il tramite dei Comuni, nel rispetto del seguente massimale:

- 11 mensilità da 200,00 euro, fino al massimo annuale di 2.200,00 euro (non si considera il mese di agosto).

È riconosciuta per l'intero importo la retta di iscrizione annuale. Qualora essa sia pagata in un'unica soluzione dovrà essere divisa per il numero dei mesi di frequenza e inglobata nella retta di frequenza mensile da dichiarare nell'istanza.

Nel caso dei minori ospiti di una struttura di accoglienza, l'importo del contributo da erogare al Comune di residenza sarà dato dall'importo della retta pagata, nel limite del massimale di 200,00 euro mensili.

Articolo 6. Procedimento

Il procedimento si articola nelle fasi sottoindicate.

Fase 1: Pubblicazione Avviso comunale rivolto ai genitori/tutori

I Comuni della Regione Sardegna presso cui sono ubicati i servizi educativi per l'infanzia, indicati nel punto 2 dell'art.4, pubblicano prontamente l'Avviso rivolto ai genitori/tutori, utilizzando il fac-simile di "Avviso Comunale" (allegato n.1), e mettono a disposizione della cittadinanza la modulistica per la presentazione

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

dell'istanza (conformemente al fac-simile di cui all'allegato n. 2) e della successiva documentazione attestante il pagamento delle rette e il ricevimento del Bonus nido Inps, qualora non presentata in fase di istanza (conformemente al fac-simile di cui all'allegato n. 6).

I suddetti facsimili di avviso comunale e istanza (allegati nn. 1, 2 e 6) possono essere modificati dalle amministrazioni comunali e adattati alle proprie esigenze.

Il rappresentante legale del Comune (o il suo delegato in materia di titolarità del trattamento dati), inoltre, è tenuto a firmare l'Accordo di nomina a Responsabile del trattamento (allegato n. 3) e a trasmetterlo prontamente alla Regione, unitamente alla "Nota di trasmissione" (allegato n. 4), all'indirizzo pec: pi.dgistruzione@pec.regione.sardegna.it.

Fase 2: Presentazione istanze ai Comuni di frequenza da parte dei genitori/tutori

Il genitore (o il tutore legale), in possesso dei requisiti di accesso, che ha sostenuto o sosterrà l'onere del pagamento della retta per la frequenza del servizio educativo nel 2026 da parte del proprio figlio (o minore rappresentato), al fine di ottenere il contributo di cui al presente Avviso, deve presentare l'istanza al Comune di frequenza **entro il giorno 1^a SETTEMBRE 2026**, secondo le modalità disposte dall'Avviso Comunale, conformemente al "Modulo Istanza" (allegato n.2).

Ogni Comune ha facoltà di posticipare il termine sopra indicato per la presentazione delle istanze da parte delle famiglie, per motivazioni organizzative proprie, purché sia rispettato il termine ultimo per la trasmissione dei fabbisogni comunali alla Regione (ved. successiva Fase 4).

L'istanza, contenente la dichiarazione sul possesso dei requisiti di accesso, è composta da due parti:

- **sezione A) da compilare qualora sia possibile definire in modo certo l'importo del contributo "Nidi gratis"**, in quanto è stato già effettuato il pagamento delle rette ed è stato ricevuto il correlato Bonus nido Inps 2026, relativamente alla frequenza del servizio educativo per tutti o per alcuni mesi compresi tra gennaio e luglio 2026;
- **sezione B) da compilare qualora non sia possibile definire in modo certo l'importo del contributo "Nidi gratis"**, in quanto non è stata ancora presentata la domanda di iscrizione al servizio e/o non è stato effettuato il pagamento delle rette di frequenza e/o non è stata ancora presentata la domanda Bonus nido Inps 2026 e/o seppur presentata, non è stato ricevuto il relativo pagamento per uno o più mesi compresi tra gennaio e dicembre 2026.

Nella sezione A) devono essere indicati per ciascuno dei mesi compresi tra gennaio e luglio 2026: la denominazione e l'indirizzo del servizio educativo frequentato, l'importo della retta mensile versato (comprendente la quota della retta di iscrizione imputata al singolo mese) e l'importo del Bonus nido Inps 2026 ricevuto.

In caso di compilazione della sezione A), dovranno essere allegati i seguenti documenti:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- copia delle ricevute del contributo Bonus nido Inps;
- copia delle ricevute di pagamento delle rette di iscrizione e di frequenza;
- fotocopia dell'attestazione dell'ISEE per specifiche prestazioni familiari e per l'inclusione, rilasciata ai sensi della normativa prevista dall'articolo 1, comma 208, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di Bilancio 2026), che non deve essere superiore a 40.000,00 euro¹;
- fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, in caso di firma autografa dell'istanza.

Nella sezione B) deve essere espresso l'impegno a effettuare l'iscrizione al servizio educativo e/o il pagamento delle rette di frequenza e/o a presentare la richiesta per il Bonus nido Inps e/o a comunicare l'importo di tale contributo ricevuto. Si dovrà indicare la denominazione e l'indirizzo del servizio educativo per ciascun mese frequentato (per il periodo compreso tra gennaio e luglio 2026) o che sarà frequentato (per il periodo compreso tra settembre e dicembre 2026) e il numero totale dei suddetti mesi.

Qualora sia compilata la sola sezione B), dovranno essere allegati esclusivamente la fotocopia dell'attestazione dell'ISEE (come sopra specificato) e la fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente in corso di validità, in caso di firma autografa.

Al fine di ricevere il contributo per i mesi indicati nella sezione B) dell'istanza, si dovrà presentare al Comune la documentazione comprovante il pagamento delle rette e il ricevimento del Bonus nido Inps 2026, con le modalità e i termini che saranno indicati dal Comune nel proprio Avviso.

Dovrà essere compilata una singola istanza per ciascuna/ciascun figlio/o (o minore rappresentata/o).

Fase 3: Istruttoria comunale delle istanze e definizione del fabbisogno finanziario complessivo

I Comuni, a seguito della ricezione delle istanze, effettuano l'istruttoria delle stesse, al fine di verificarne la regolare compilazione e il possesso dei requisiti di accesso dei richiedenti.

I Comuni approvano gli elenchi delle istanze ammesse il cui importo del contributo è certo (relativamente a quanto indicato nella sezione **A)** delle istanze) e le istanze ammesse con riserva, il cui importo del contributo non è certo (relativamente a quanto indicato nella sezione **B)** delle istanze), distinti per le seguenti fasce di ISEE:

- 1) da 0 a 24.999,99 euro;
- 2) da 25.000,00 a 29.999,99 euro;
- 3) da 30.000,00 a 40.000,00 euro.

¹ È facoltà di ogni Comune stabilire nel proprio Avviso comunale e nella relativa documentazione se i cittadini debbano allegare l'attestazione ISEE o modificare la modulistica per meglio adattarla alle informazioni necessarie per eseguire i controlli automatici tramite l'interoperabilità con la banca dati INPS mediante la piattaforma PDND.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

I Comuni definiscono l'importo del proprio **fabbisogno finanziario certo** distinto, per ciascuna fascia di ISEE, dato dalla sommatoria dei contributi da erogare ai beneficiari che hanno compilato la sezione A) dell'istanza. Il contributo da erogare è dato dalla differenza tra l'importo della retta effettivamente pagata e l'importo del contributo Bonus nido Inps 2026 ricevuto, come dimostrato dai giustificativi allegati all'istanza, ed altri eventuali contributi ricevuti tramite i Comuni, nei limiti del massimale di 200,00 euro mensili.

Il fabbisogno finanziario non certo sarà definito dalla Regione ed è dato dal totale dell'importo massimo del contributo attribuibile a tutte le istanze, ovvero 200,00 euro mensili, per il numero dei mesi indicati nella sezione B) di ciascuna istanza e trasmesso dal Comune.

Prima di procedere alla trasmissione dei fabbisogni comunali alla Regione (Fase 4), ciascun Comune deve accertarsi che tutti i servizi educativi operanti nel proprio territorio siano stati correttamente caricati sul SIWE (Sistema Informativo WEelfare regionale), come previsto dalla DGR n.23/33 del 6 luglio 2023.

Fase 4: Trasmissione alla Regione dei dati per il monitoraggio 2025 e dei fabbisogni 2026 da parte dei Comuni

I Comuni trasmettono i dati per il monitoraggio 2025 e i propri fabbisogni per il 2026 al Servizio Politiche scolastiche, presentando la domanda unicamente per via telematica mediante il Sistema Informativo Per la gestione del processo di Erogazione e Sostegno (SIPES), appositamente predisposto dalla Regione, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://bandi.regione.sardegna.it/sipes>, selezionando il bando "Nidi gratis_2026".

Le domande dovranno essere trasmesse online, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10.00 del giorno 10 SETTEMBRE 2026 sino alle ore 13.00 del giorno 25 SETTEMBRE 2026**. Oltre tale termine non sarà più possibile accedere al sistema e presentare alcuna domanda.

Si precisa, infatti, che le funzionalità del sistema online non saranno più disponibili allo scadere del termine sopra definito.

Gli eventuali utenti collegati, impegnati nella compilazione o nella modifica di una domanda, verranno disconnessi automaticamente dal sistema.

Per accedere al SIPES, è necessario:

- autenticarsi con le proprie credenziali SPID rilasciate da un Gestore di Identità Digitale accreditato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) o tramite Carta di identità Elettronica (CIE) o Smart card (TS-CNS, CNS) precedentemente attivata presso uno degli sportelli abilitati;
- disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC), in cui si riceverà il messaggio di notifica al momento della trasmissione della domanda. Tale casella deve essere indicata nella fase di creazione del profilo del Comune sul SIPES.

Il processo di caricamento della domanda prevede tre adempimenti:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

1. Registrazione del profilo del Comune (salvo il caso in cui esso sia già presente a sistema, in quanto si è partecipato ad altri bandi regionali gestiti con la stessa piattaforma) e caricamento/aggiornamento dei nominativi dei soggetti operatori per conto dell'Ente (rappresentante legale/delegato con potere di firma/delegato al caricamento senza potere di firma).
2. Accesso al SIPES da parte di un soggetto operatore per conto dell'Ente (rappresentante legale/delegato con potere di firma/delegato al caricamento senza potere di firma) al fine della compilazione della bozza della domanda. In questa fase si deve selezionare il bando **Nidi gratis_2026** e "creare la domanda", inserendo i dati richiesti, avendo cura di verificare, nell'apposita sezione "RIEPILOGO", che i dati inseriti siano completi e corretti. A tale scopo, è possibile anche scaricare e consultare il file PDF riepilogativo della domanda.
3. **Accesso al SIPES da parte del RAPPRESENTANTE LEGALE o del suo DELEGATO CON POTERE DI FIRMA**, al fine della trasmissione della domanda. In questa fase si devono compiere le seguenti azioni:
 - i. scegliere, nella sezione "FIRMATARIO", il soggetto operatore deputato alla firma della domanda, che deve coincidere con il soggetto (rappresentante legale o delegato con potere di firma) che si è autenticato sul SIPES;
 - ii. spuntare nella sezione "Riepilogo" la casella "CONFERMO CHE QUANTO CONTENUTO NELLA PRESENTE DOMANDA CORRISPONDE A VERITÀ";
 - iii. trasmettere direttamente la domanda, cliccando su "TRASMETTI" (non è necessario firmare la domanda, né caricarla a sistema).

Il SIPES consente il salvataggio dei dati inseriti in bozza. Pertanto, sino al momento della trasmissione definitiva sarà possibile apportare modifiche senza dover creare nuove domande. Qualora, invece, si fosse proceduto con la trasmissione definitiva della domanda e si rendesse necessario apportare delle modifiche sarà necessario crearne una nuova e trasmetterla.

Nel caso in cui per uno stesso Comune siano state trasmesse più domande, sarà presa in considerazione quella trasmessa cronologicamente per ultima.

La domanda deve essere compilata nella sua interezza secondo le indicazioni contenute nella "Guida alla compilazione della domanda" che verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione.

Nella domanda i Comuni dovranno indicare le seguenti informazioni:

a) per il **Monitoraggio 2025**:

1. il numero delle istanze ricevute, distinte per fascia di ISEE (0/30.000,00 euro – 30.000,01/40.000,00 euro)

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

2. l'importo delle risorse erogate distinte per fascia d'ISEE
3. il numero complessivo delle istanze soddisfatte

b) per i **Fabbisogni 2026**:

1. i servizi educativi presenti nei loro territori, indicando la tipologia (nido, micronido, sezione primavera, spazio gioco, servizio in contesto domiciliare), la titolarità (servizio pubblico, privato convenzionato con il Comune, privato non convenzionato), la denominazione e l'indirizzo;
2. **relativamente ai contributi il cui importo è certo (sezione A) delle istanze**: il numero delle istanze ricevute e l'importo del fabbisogno finanziario certo (come definito nella fase 3), distinto per fascia di ISEE (0/24.999,99 euro - 25.000/29.999,99 euro – 30.000,00/40.000,00 euro)
3. **relativamente ai contributi il cui importo non è certo (sezione B) delle istanze**: il numero delle istanze ricevute e il numero complessivo dei mesi ivi indicati, distinti per le fasce di ISEE sopra indicate.
4. l'eventuale importo della retta di frequenza del servizio educativo frequentato da minori ospiti di una struttura di accoglienza, di cui al D.P.Reg. n. 4/2008, in capo al Comune di residenza (indipendentemente dal Comune di frequenza), indipendentemente dall'ISEE del nucleo familiare di appartenenza dei minori e indipendentemente dalla presentazione della domanda per il Bonus INPS da parte dei genitori/tutori dei minori;
5. eventuali economie maturate negli anni precedenti per lo stesso intervento (a disposizione del Comune per l'intervento "Nidi gratis 2026").

Fase 5: Riparto e assegnazione delle risorse regionali in favore dei Comuni

Il riparto delle risorse regionali in favore dei Comuni, che hanno presentato la domanda, sarà effettuato dal Servizio Politiche Scolastiche in modo proporzionale ai fabbisogni finanziari comunali complessivi per il 2026, al netto di eventuali economie dichiarate dagli stessi (fabbisogno netto).

A tal fine, le economie comunali dichiarate saranno detratte dai fabbisogni rilevati per le singole fasce di ISEE, prioritariamente per la fascia di ISEE inferiore a 25.000,00 euro, a seguire per la fascia di ISEE compresa tra 25.000,00 e 29.999,99 e per la fascia ISEE inferiore a 40.000,00, sino al loro totale utilizzo. Qualora le economie consentano di coprire interamente i fabbisogni comunali, il Comune non parteciperà al riparto delle risorse regionali per il 2026, pur essendo tenuto a presentare la domanda.

Qualora i fondi regionali stanziati siano insufficienti a coprire l'intero fabbisogno netto dei Comuni, così calcolato, il riparto sarà effettuato in modo da garantire la copertura dell'intero fabbisogno netto delle domande relative ai beneficiari con ISEE inferiore a 30.000,00 euro; in caso di ulteriore insufficienza di fondi, il riparto delle risorse sarà effettuato in modo da garantire la copertura dell'intero fabbisogno netto delle

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

domande relative ai beneficiari con ISEE inferiore a 25.000,00. Il provvedimento di riparto indicherà la percentuale di copertura dei fabbisogni comunali per ciascuna fascia di ISEE.

Entro 30 giorni dalla scadenza dei termini di cui alla Fase 4, le risorse risultanti dal riparto saranno assegnate ai Comuni con Determinazione del Direttore del Servizio Politiche scolastiche.

Seguiranno l'assunzione dell'impegno di spesa e la conseguente liquidazione e pagamento in favore dei Comuni.

Fase 6: Perfezionamento dell'istruttoria comunale ed erogazione dei contributi ai genitori/tutori beneficiari

A seguito del ricevimento delle risorse da parte della Regione, i Comuni **definiscono l'importo da attribuire** a ciascuna istanza ammessa, tenendo presente che potrebbero verificarsi i due casi sotto descritti, in funzione delle **risorse a loro disposizione** (date dalle risorse regionali assegnate per il 2026 e le economie in loro possesso).

A. In caso di risorse sufficienti a coprire interamente il fabbisogno finanziario comunale complessivo (certo e non certo) di tutte le fasce di ISEE, i Comuni devono:

1. erogare tempestivamente i contributi corrispondenti alla sezione A) delle istanze;
2. ricevere, con le modalità e i termini da loro definiti, la documentazione comprovante il pagamento delle rette e il ricevimento del Bonus nido Inps, relativamente a quanto indicato nella sezione B) delle istanze (conformemente all'allegato n.6), verificarne la regolarità ed erogare (**entro il mese Giugno 2027**) i contributi effettivamente dovuti;
3. accantonare eventuali economie che dovranno essere dichiarate nella domanda per il 2027.

B. In caso di risorse non sufficienti a coprire interamente il fabbisogno finanziario comunale complessivo (certo e non certo) di tutte le fasce di ISEE, l'importo del contributo attribuibile alle istanze dovrà essere **riproporzionato** sulla base delle risorse disponibili, assicurando il soddisfacimento per intero prioritariamente delle istanze relative alla fascia di ISEE inferiore a 25.000,00 euro e secondariamente, se i fondi a disposizione lo consentono, di quelle relative alla fascia di ISEE compresa tra 25.000,00 euro e 29.999,99 euro, in coerenza con le percentuali di copertura indicate dalla Regione nella precedente Fase 5. In questo caso i Comuni, in base alle risorse di cui dispongono (economie e nuove risorse regionali 2026), devono:

1. erogare tempestivamente i contributi corrispondenti alla sezione A) delle istanze, nel rispetto delle percentuali di copertura indicate dalla Regione per le singole fasce di ISEE;
2. accantonare le risorse necessarie per attribuire i contributi corrispondenti alla sezione B) delle istanze, sempre nel rispetto delle percentuali di copertura indicate dalla Regione per le singole fasce di ISEE;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

3. ricevere, con le modalità e i termini da loro definiti, la documentazione comprovante il pagamento delle rette e il ricevimento del Bonus nido Inps, relativamente a quanto indicato nella sezione B) delle istanze (conformemente all'allegato n.6), verificarne la regolarità ed erogare i contributi effettivamente dovuti, nel rispetto delle percentuali di copertura indicate dalla Regione per le singole fasce di ISEE;
4. entro il mese Giugno 2027, qualora il totale dei contributi erogati di cui al punto 3 è risultato complessivamente inferiore alle risorse accantonate di cui al punto 2, sarà necessario:
 - 4.1 calcolare le percentuali effettive di copertura che possono essere garantite con le risorse a disposizione;
 - 4.2 erogare le integrazioni di contributi affinché siano garantite le nuove percentuali di copertura di cui al punto 4.1, nel limite dell'importo effettivamente dovuto, nel rispetto del massimale dei 200,00 euro, sino al completo utilizzo delle risorse a disposizione;
 - 4.3 qualora si dovesse riuscire a pagare per intero l'importo del contributo dovuto per tutte le istanze di tutte le fasce di ISEE e dovessero avanzare delle risorse, queste dovranno essere accantonate, quali economie, da dichiarare nella domanda per il 2027.

Fase 7: Rendicontazione intervento 2026

I Comuni trasmetteranno al Servizio Politiche Scolastiche il rendiconto dell'intervento "Nidi gratis" per l'anno 2026 al momento della presentazione della domanda per l'anno 2027.

Articolo 7. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Politiche Scolastiche, Ing. Maria Antonietta Raimondo.

Ciascun Comune nominerà un proprio Responsabile del procedimento per quanto di propria competenza.

Articolo 8. Richieste chiarimenti e informazioni

Per informazioni inerenti al presente Avviso rivolto ai Comuni può essere inviata una mail, specificando il nome dell'Ente, il nominativo e il recapito telefonico del mittente e la richiesta di chiarimento, al seguente indirizzo di posta elettronica: sistemazeroseri@regione.sardegna.it, indicando nell'oggetto: "Nidi gratis 2026".

Per informazioni inerenti all'Avviso comunale rivolto alle famiglie, ci si dovrà rivolgere ai recapiti degli uffici comunali, come da questi indicati.

Per informazioni, segnalazioni e richieste inerenti alla procedura online informatizzata è possibile inviare

un'email (da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo: supporto.sipes@sardegna.it, specificando:

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

- dati identificativi di chi effettua la segnalazione: Nome e Cognome
- dati identificativi del soggetto proponente
- la problematica riscontrata
- eventuali videate della schermata del sistema informatico nella quale si è riscontrata la problematica con l'evidenza della stessa.

Per informazioni correlate al processo di attivazione della TS-CNS è possibile:

- Consultare il sito web: <https://tscns.regione.sardegna.it>;
- Inviare una mail tramite posta elettronica al seguente indirizzo:
- tesseractservizisardegna@regione.sardegna.it
- Contattare il Call center, indicato nella seguente pagina web:
- <https://tscns.regione.sardegna.it/it/articoli/assistenza>

Per informazioni correlate al processo di creazione di credenziali SPID si può consultare la pagina web all'indirizzo: <https://www.spid.gov.it> o rivolgersi al proprio Identity provider, qualora si sia già in possesso di credenziali SPID.

Per informazioni correlate alla richiesta e utilizzo della CIE (Carta di Identità Elettronica) si possono consultare le istruzioni per l'uso, i tutorial e i contatti pubblicati sul sito del Ministero dell'interno dedicato:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it>.

Per informazioni correlate alla procedura di accesso alla piattaforma SIPES è possibile contattare i servizi della Regione Autonoma della Sardegna, come sottoindicato:

- a) Per assistenza accesso con SPID e CIE: dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
- Telefono: 0702796325
 - E-mail: supporto.login@regione.sardegna.it
- b) Per assistenza accesso con TS-CNS: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, esclusi i festivi, ai seguenti recapiti:
- Numero verde 800.33.66.11
 - Da mobile o dall'estero: (+39) 0702796301
 - E-mail: tesseractservizisardegna@regione.sardegna.it

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Articolo 9. Pubblicità e accesso agli atti

Il presente Avviso è pubblicato sul Buras e sul sito internet della Regione Sardegna nella sezione “Bandi e Gare” della Direzione Generale della Pubblica Istruzione, raggiungibile al seguente indirizzo: www.regione.sardegna.it.

Ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm., gli atti del presente procedimento potranno essere oggetto di accesso presso il Servizio Politiche Scolastiche della Direzione generale della Pubblica istruzione dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport della Regione.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che introduce l'istituto dell'accesso civico, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, raggiungibile al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/ricerca/diritto-di-accesso>.

Per l'accesso agli atti comunali si deve fare riferimento a quanto indicato negli appositi Avvisi comunali.

Articolo 10. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Articolo 11. Informativa per il trattamento dei dati personali

I dati saranno trattati ai sensi del Reg UE 2016/679 (GDPR e D.Lgs. 101/2018). L'informativa completa relativa al trattamento dei dati personali è riportata nell'allegato n. 5 “Informativa sul trattamento dei dati personali”.

Articolo 12. Allegati

Allegato n. 1 - Avviso comunale (fac-simile)

Allegato n. 2 - Modulo istanza delle famiglie (fac-simile)

Allegato n. 3 - Accordo di nomina responsabile trattamento dati



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Allegato n. 4 - Nota di trasmissione dell'accordo di nomina responsabile trattamento dati

Allegato n. 5 - Informativa sul trattamento dati personali

Allegato n. 6 – Modulo presentazione documenti sez. B) istanza delle famiglie

Il Direttore del Servizio

Maria Antonietta Raimondo